

Camera dei Deputati

Legislatura 16
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/02377
presentata da **MIGLIOLI IVANO** il **25/01/2010** nella seduta numero **272**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GIULIETTI GIUSEPPE	MISTO-ALTRE COMPONENTI DEL GRUPPO	25/01/2010
DAMIANO CESARE	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
BERRETTA GIUSEPPE	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
BOBBA LUIGI	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
BOCCUZZI ANTONIO	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
CODURELLI LUCIA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
GATTI MARIA GRAZIA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
GNECCHI MARIALUISA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
MADIA MARIA ANNA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
MATTESINI DONELLA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
MOSCA ALESSIA MARIA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
RAMPI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
SANTAGATA GIULIO	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010
SCHIRRU AMALIA	PARTITO DEMOCRATICO	25/01/2010

Assegnato alla commissione :

XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **25/01/2010**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 25/01/2010

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-02377

presentata da

IVANO MIGLIOLI

lunedì 25 gennaio 2010, seduta n.272

MIGLIOLI, GIULIETTI, DAMIANO, BELLANOVA, BERRETTA, BOBBA, BOCCUZZI, CODURELLI, GATTI, GNECCHI, MADIA, MATTESINI, MOSCA, RAMPI, SANTAGATA e SCHIRRU. - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali, al Ministro dello sviluppo economico.* - Per sapere - premesso che:

i lavoratori della società Mediaset, hanno scioperato per la seconda volta il 20 gennaio 2010, con uno sciopero nazionale che ha riguardato tutti i 3.800 lavoratori del gruppo per protestare contro la cessione del settore trucco, acconciatura e sartoria;

la cessione riguarda 56 dipendenti - in gran parte donne, alcune delle quali impiegate da 20/30 anni nell'azienda Mediaset - alla società Pragma Service srl, con 11.500 euro di capitale;

secondo le organizzazioni sindacali, la motivazione del gruppo Mediaset di «cessione di ramo d'azienda» non troverebbe riscontro nell'articolo 2112 del codice civile che la regola, in quanto questa è legittima solo se la struttura ceduta è dotata di pregressa autonomia organizzativa ed è idonea, già all'atto della cessione, a costituire un'entità economica unitaria, finalizzata allo svolgimento di un'attività volta alla produzione di beni e servizi. Nel caso in oggetto, dunque, si tratterebbe unicamente di cessione di contratti di lavoro, per il perfezionamento dei quali è necessario il consenso dei lavoratori;

il timore è che i vertici del gruppo intendano «spezzettare» l'intera impresa, iniziando con la cessione dei settori in oggetto cedendo nel tempo anche gli scenografi, i macchinisti, i montatori ed i cameramen. L'azienda intenderebbe, così, snellire gli organici a fronte della possibilità di ricevere i servizi necessari «chiavi in mano» da società quali Endemol, Grundy, o Magnolia, sostituendo in tal modo i lavoratori interni;

forte è la preoccupazione dei 56 lavoratori dal 1^o febbraio 2010 saranno trasferiti alla società Pragma service, di cui si teme il futuro instabile ed incerto -:

se non ritengano di dover convocare un tavolo di discussione con i vertici dell'azienda e le organizzazioni sindacali dei lavoratori al fine di definire le intenzioni del gruppo in ordine al futuro dei 3.800 lavoratori;

se non intendano, in questo quadro, intraprendere tutte le iniziative di competenza al fine di scongiurare il passaggio dei lavoratori in questione dalla società Mediaset alla società Pragma Service ed assicurare che la citata società non opererà ulteriori cessioni di personale.(5-02377)